

ACQUEDOTTO PONTIFICIO DI LORETO - FAI

pubblicato il 08-02-2019 da Servizi Informatici

L'ACQUEDOTTO PONTIFICIO DI LORETO inserito nei "Luoghi del cuore" del FAI. L'antico Acquedotto Pontificio di Loreto, è stato inserito dal Fai, al QUINTO posto nelle Marche nella classifica dei Luoghi del Cuore,

Grazie alla campagna di raccolta firme che è stata fatta a Loreto durante le giornate d'autunno del Fai, e nei Comuni limitrofi, e grazie alla grande sensibilità delle scuole e delle famiglie del ns territorio, state raccolte 3404 preferenze.

L'antico acquedotto pontificio, è l'unica struttura di questa tipologia nelle Marche a finire nella classifica del Fai dei "Luoghi del cuore" collocandosi anche al 135esimo posto su 37.200 luoghi segnalati, in tutta Italia.

«L'acquedotto Pontificio di Loreto – spiega il Fai – è una straordinaria struttura idraulica tardo-rinascimentale costruita nel 1620 per volere di papa Sisto V nell'ottica di un'espansione della città di Loreto. La sua particolare architettura è principalmente sotterranea per oltre sei chilometri e segue la tradizione costruttiva degli antichi romani. Il progetto fu realizzato dagli architetti di origine ticinese Giovanni Fontana e Carlo Maderno e comprendeva un tratto in superficie dove la condotta era sollevata da una teoria di arcate lunga 400 metri nella valle che separa i territori di Recanati e Loreto. Si tratta dell'unico acquedotto antico rimasto nelle Marche con le arcate ancora integre. Tra il 1892 e il 1896 l'ingegnere torinese Eugenio Vaccarino progettò opere di ristrutturazione della sorgente e del complesso di arrivo, oltre a una nuova cisterna sul Monte Reale, a fianco di quella costruita a inizio secolo. Intorno al 1930 l'acquedotto venne sostituito da un impianto moderno, prelevando l'acqua direttamente dal fiume Potenza. Le due cisterne gemelle costruite nell'Ottocento e parte delle gallerie seicentesche per la distribuzione nel centro urbano furono comunque riutilizzate.

GRAZIE AL FAI GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO MOSTRATO GRANDE SENSIBILITA'
da parte di tutta l'amministrazione Assessore Ambiente e Urbanistica Pamela Flamini